

dificavano l'imposta sulle finestre e la alleggerirono per le classi inferiore e mezzana; finalmente una risoluzione della camera dei comuni dichiarò illegale l'arresto delle persone o il togliimento delle loro carte, fatti in virtù di *varranti* generali, eccettuati i casi determinati dalle leggi. I ministri ebbero anco il merito di concludere un trattato di commercio assai vantaggioso colla Russia, di combinare una contestazione da assai tempo sussistente colla Francia, intorno al pagamento della carta monetata del Canada, e di terminare l'affare del riscatto di Manille.

Tutti coloro che non aveano fatta attenzione all'instabilità dei ministeri da alcuni anni, pensavano che il presente doveva, dietro sì felici principii, e che conciliato gli aveano l'affetto della nazione, sussistere a lungo; ma questa idea cadde. Nel 3o luglio, il pubblico intese colla maggiore sorpresa la formazione d'un nuovo ministero composto: il duca di Grafton, primo lord del tesoro; il conte di Shelbrne, uno dei segretari di stato; lord Cambden, cancelliere; M. Carlo Townshend, cancelliere dello scacchiere; finalmente Pitt, creato conte di Chatam, guardasigilli privato. La sua popolarità diminuiva d'assai dacchè si credette aver egli impiegato il suo credito per rovesciare un ministero che arrischiato avea la propria esistenza per sostenere principii analoghi a quelli ch'egli stesso professava.

In autunno, scoppiarono sommosse in varie parti del regno; erano esse cagionate dal caro delle sussistenze. Bisognò in parecchi luoghi fosse impiegata la forza militare per acquetarle, e così non pochi perdettero la vita. Si fece processo contro gli ammutinati che vennero presi, ma però con tutta la clemenza domandata dalle circostanze. Il governo, per rimediare al male, pose, nel 26 settembre l'imbarco sull'esportazione dei grani. Allorquando il parlamento si raccolse, nell'11 novembre, i ministri presentarono un bill di guarentigia per tutte quelle persone che avessero obbedito agli ordini del consiglio, e che per questa cagione potessero essere perseguitate. Una condizione, concernente coloro che avessero consigliata la eseguita misura, cagionava vivissimi dibattimenti, specialmente nella camera dei pari, ove il conte di Chatam e lord Cambden sostenevano, con generale sorpresa, goder la corona il potere di sospen-